

La Borsa

Piazza Affari al rialzo con Leonardo e Cnh

Imiglieri

Buzzi Unicem +9,03%

Telecom +7,76%

Banco Bpm +7,34%

Unicredit +6,62%

Bper Banca +6,57%

Leonardo +5,31%

Prysmian +5,00%

Ubi Banca +4,96%

Cnh Industrial +4,80%

Intesa Sanpaolo +4,46%

Un nuovo intervento delle banche centrali, dagli Usa al Giappone, e il dato sulle vendite al dettaglio negli Stati Uniti hanno spinto le Borse mondiali al rialzo. Non ha beneficiato anche Piazza Affari, dove il Ftse Mib ha chiuso con un balzo del 3,46%. Andamento analogo per Francoforte (+3,39%), mentre Parigi si è fermata a +2,84% e Londra a +2,94%. Tra le blue chip milanesi, Buzzi Unicem è salita del 9,03%. Bene anche le banche, con Banco Bpm (+7,34%), Bper (+6,57%), Unicredit (+6,62%) e Intesa Sanpaolo (4,46%). Telecom è salita del 7,76%, dopo la proposta del fondo Macquarie su Open Fiber, preludio per la fusione delle reti tlc. Tra gli industriali, i titoli migliori sono stati Leonardo (+5,31%), Prysmian (+5%) e Cnh (+4,8%).

I peggiori

Ferragamo +0,47%

Diasorin +0,53%

Amplifon +1,05%

Nexi +1,27%

Pirelli +1,84%

Saipem +1,89%

Poste Italiane +2,05%

Snam +2,10%

Azimut +2,22%

Italgas +2,22%

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VARIAZIONE DEI TITOLI APPARTENENTI ALL'INDICE FTSE-MIB 40

Tutte le quotazioni su www.repubblica.it/economia/

L'Ops su Ubi Banca

Intesa attacca Massiah "Ha violato più volte le regole finanziarie"

Una lettera inviata a Consob e Bankitalia: "Mancato rispetto della passivity rule"

di Sara Bennewitz



Il banchiere Victor Massiah guida Ubi Banca dal 2008, di cui è stato direttore generale

to tangibile di Ubi è stata poco meno del 2%, e quella di Intesa cinque volte tanto (il 10%). Per questo le azioni Ubi negli ultimi 5 anni hanno trattato in media a un multiplo dello 0,5 rispetto al patrimonio tangibile e Intesa a 1,01; per lo stesso motivo Intesa in cinque anni ha distribuito dividendi cumulati pari a 2,7 volte quelli di Ubi, mantenendo la pagella da parte di Fitch, che invece l'istituto di Massiah ha appena perso.

«Come appreso da un comunicato stampa il 19 maggio, senza il preventivo assenso dei soci ex art 104 del Tuf - prosegue la lettera - è stato presentato un esposto alla Consob, in cui è stata sostenuta la tesi - fantasmatica - secondo cui la condizione Mac riferita, inter alia, alla pandemia si sarebbe già verificata e di conseguenza gli effetti dell'Ops sarebbero «cessati». Una tesi «capziosa», perché «basti pensare che il vostro amministratore delegato, in occasione dell'approvazione della trimestrale e delle richieste di chiarimenti da parte di analisti e investitori, nulla ha comunicato sul fatto che Ubi abbia già sofferto o preveda di subire effetti pregiudizievole in conseguenza al Covid 19. Anzi simili effetti sono stati esclusi». La lettera contesta anche la «presentazione all'Antitrust di rilievi che, del tutto strumentalmente, sono diretti a sostenere che l'operazione di concertazione di Ubi in Isp avrebbe un impatto anticoncorrenziale». Infine Intesa intima di adire le vie legali, anche per chiedere il risarcimento danni, a tutti i componenti del cda, del comitato di controllo e dei consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza «per i comportamenti descritti, e in particolare il consenso prestato a iniziative di puro contrasto con l'Ops».

Interpellata Ubi, ha preferito non commentare.

MILANO - Intesa Sanpaolo manda una dura lettera al cda e al comitato per il controllo sulla gestione di Ubi (e per conoscenza anche alla Consob e a Banca d'Italia), intimando Victor Massiah e la banca da lui guidata ad attenersi alla passivity rule, lasciando i soci liberi di valutare se aderire o meno all'Offerta pubblica di scambio (Ops) promossa lo scorso 17 febbraio.

Quattro mesi fa Intesa ha annunciato un'Ops su Ubi, che allora rappresentava un premio del 27% sui valori di Borsa, proponendo ai soci dell'istituto guidato da Massiah 17 azioni Intesa ogni 10 titoli Ubi. Secondo Intesa, contravvenendo al dettato del testo unico della finanza (articoli 103 e 104), Massiah (anche in via ufficiosa con alcune istituzioni) e Ubi avrebbero più volte violato la passivity rule, denigrando l'offerta di Intesa e impedendo agli azionisti di scegliere in autonomia. «Poiché l'attivismo del vostro manager - si legge nella lettera che Repubblica ha potuto visionare - pare diretto a impedire (o ritardare) la pubblicazione e l'avvio dell'Ops occorre ribadire che sono gli azionisti gli unici soggetti destinatari della stessa e titolari esclusivi del diritto di riceverla, valutarla, di accettarla o rifiutarla».

L'offerta è stata ritenuta e definita da più soci forti di Ubi «inadeguata», perché a sconto rispetto al patrimonio di Ubi. Va detto però che negli ultimi cinque anni la media del ritorno sul patrimonio net-

1,7

L'offerta Intesa propone 1,7 azioni per ogni titolo Ubi, un premio del 27% sui prezzi dell'annuncio

2,7

I dividendi In 5 anni, Intesa ha distribuito cedole 2,7 volte quelli di Intesa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE QUOTAZIONI

Table with multiple columns: Ticker, Chiu. (€), Var.%, Inizio Anno, 2019-2020 Min, 2019-2020 Max, Capit. in mln di €. Includes sections A, B, C, D, E, F, G, H, I, J, L, M, N, P, R, S, T, U, V, W, Z.